Verifica sommativa Unità 1 Testo descrittivo

Leggi con attenzione il testo e svolgi gli esercizi che seguono.

Walter Moers

La città dei libri sognanti

Mi feci mostrare una stanza. Era priva di pipistrelli, l’acqua nel lavabo era limpida, gli asciugamani e le lenzuola puliti, dalle camere vicine non venivano rumori inquietanti ma solo, attutite, le voci di persone beneducate. La presi per una settimana e mi lavai per la prima volta come si deve da quando ero in quella città. Quindi, rinfrescato e curioso, uscii e mi avviai per il mio successivo giro di esplorazione.

Libri. Libri, libri, libri. Libri vecchi, libri nuovi, libri costosi, libri dozzinali1, libri nelle vetrine, sugli scaffali, sui carri, nei sacchi, ammonticchiati a casaccio o allineati meticolosamente dietro i vetri.

Impilati in torri traballanti, disposti sul marciapiede, rinchiusi in pacchi (Tentate la fortuna: comperate il nostro plico a sorpresa!), appoggiati su mezze colonne di marmo, rinchiusi in armadi neri provvisti di inferriate (Non toccare! Prime edizioni autografate!). Libri rilegati in pelle e in lino, in cuoio e in seta, con borchie di rame e di ferro, d’argento e d’oro. In alcune vetrine erano esposti esemplari tempestati di diamanti.

C’erano romanzi d’avventura completi di fazzoletto per detergere il sudore. Romanzi dell’orrore fra le cui pagine erano conservate foglie secche di valeriana2 da fiutare per calmarsi nei momenti in cui la tensione minacciava di sopraffare il lettore. Libri chiusi con pesanti lucchetti, sigillati dalla censura3 (Da comperare ma non da leggere!).

Un negozio vendeva esclusivamente ‘mezzi’ testi, tutti manoscritti interrotti sul più bello perché i loro autori erano morti prima di ultimarli.

Uno aveva un assortimento fatto solo di manoscritti di autori mancini per leggere i quali occorreva servirsi di specchi. Un altro ancora offriva soprattutto romanzi che avevano per protagonisti insetti nocivi.

(da W. Moers, La città dei libri sognanti, Milano, Salani 2006)

1. dozzinali: che valgono poco.

2. valeriana: pianta con cui si fa una tisana che ha effetti calmanti.

3. censura: controllo effettuato da un’autorità pubblica che esamina il contenuto di libri o film e decide, per esempio, se sono adatti ai minori.

COMPRENDERE

1. Che cosa ha osservato chi descrive i libri? Indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F). (1 punto per ogni risposta corretta)

1. La disposizione dei libri. V F

2. Il numero esatto dei libri. V F

3. I disegni sulle copertine. V F

4. Le scritte pubblicitarie. V F

5. Il materiale delle copertine. V F

6. Gli oggetti allegati a certi libri. V F

7. Le dimensioni. V F

8. Le forme. V F

Punti: …../8

2. Quali sensi sono utilizzati per descrivere questa città? (1 punto per ogni risposta corretta)

Tatto

Olfatto

Gusto

Udito

Vista

Punti: …../2

3. Cancella l’espressione sbagliata nelle frasi che seguono. (1 punto per ogni risposta corretta)

1. La stanza in affitto aveva acqua sporca/pulita.

2. I vicini sono persone beneducate/maleducate.

3. La città è popolata di libri/persone.

4. In alcune vetrine ci sono libri tempestati di rubini/diamanti.

5. Alcuni romanzi d’avventura hanno fazzoletti per le lacrime/il sudore.

Punti: …../5

4. Elenca tutti i materiali che vengono citati nel testo. L’esercizio è avviato. (1 punto per ogni risposta corretta)

Ferro,

Punti: …../8

5. Per quale ragione servono degli specchi per i libri di autori mancini? (1 punto)

Punti: …../1

**6. Il personaggio protagonista viene descritto in questo brano? (1 punto)**

Sì

No

Punti: …../1

Punteggio totale: …../25

Valutazione complessiva ......